



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 26 novembre 2021

FIN - Campania
venerdì, 26 novembre 2021

FIN - Campania

26/11/2021	Il Mattino	Pagina 24		3
«Noi assessori "indebitati" senza carta, toner e uscieri cerchiamo forniture gratis»				
26/11/2021	Roma	Pagina 10		5
Ora time out contro la violenza di genere: partiamo dallo sport				
26/11/2021	Roma	Pagina 27		7
L' EVENTO RYYC Savoia e il libro 'Dentro Luna Rossa'				
26/11/2021	Cronache di Salerno	Pagina 23		8
Definiti i gironi di B: sarà derby Circolo Nautico-Arechi				
25/11/2021	gazzetta.it		<i>Stefano Arcobelli</i>	9
Uno show a sorpresa per l' addio della Pellegrini:				

«Noi assessori "indebitati" senza carta, toner e uscieri cerchiamo forniture gratis»

IL BUCO Valerio Esca Il debito monstre del Comune di Napoli non rappresenta soltanto un pozzo senza fondo per le casse dell' Ente, ma un vero e proprio cappio al collo per la città. Con 5 miliardi di euro di deficit, Napoli è impantanata in sabbie mobili dalle quali senza l' aiuto del Governo sarà impossibile uscire.

Ma come si riverbera questo debito all' interno, ma soprattutto all' esterno di Palazzo San Giacomo? Negli uffici è difficile finanche trovare carta e toner e nelle segreterie ci sono un paio di funzionari per ogni assessore.

PALAZZO DESERTO I corridoi e gli uffici del Palazzo sono quasi deserti, il personale rispetto al 2010 è diminuito di 8mila unità. Ai tempi del passaggio di testimone tra Iervolino e de Magistris, il Comune poteva contare su una forza lavoro di più di 12mila dipendenti, oggi ce ne sono 4mila 500.

Ma la scure dei 5 miliardi colpisce la carne viva della città. Non ci sono risorse per i bambini disabili, per il trasporto o per l' assistenza materiale; non ci sono fondi per le buche; mancano quelli per il diserbamento degli alberi a rischio crollo fuori gli edifici scolastici, ma mancano anche le risorse per la manutenzione ordinaria delle scuole. Mancano i dirigenti tecnici di ruolo che dovrebbero seguire le progettualità per la spesa del Pnrr, con il rischio enorme di perdere l' ultimo treno di rilancio. Passando da una stanza di un assessore all' altra, si può toccare con mano il disagio di chi vorrebbe, ma non riesce a governare. Il grido d' allarme è lo stesso e riecheggia nei corridoi di San Giacomo: «Siamo soli», senza staff e con le segreterie ridotte all' osso.

IL WELFARE NEGATO «Mi si stringe il cuore perché non riusciamo a dare risposte ai genitori con bambini disabili. Non abbiamo fondi per l' assistenza materiale e l' assistenza specialistica. Questo non consente ai bimbi di avere un supporto a scuola, altri non ci possono proprio andare». Così l' assessore alle Politiche sociali Luca Trapanese, che, come i suoi colleghi, non nasconde la polvere sotto al tappeto: «Risorse umane? Siamo rovinati, io sono solo». Proseguendo si trova la stanza del vicesindaco e assessore all' Istruzione Mia Filippone, che non è da meno: «Soffriamo in primo luogo su temi come l' edilizia scolastica e il verde che insiste intorno ai plessi. Sto provando a fare insieme con Napoli servizi una scrematura degli interventi più urgenti da effettuare sulle scuole a rischio. Però i problemi di bilancio incidono anche sugli aspetti educativi. Non abbiamo risorse per la stabilizzazione delle educatrici, delle maestre, soprattutto quelle di sostegno. Dovremmo garantire una maestra per ogni alunno disabile, ma non ci riusciamo».

CITTÀ GRUVIERA Oramai è una messa scalza. Il salvadanaio è vuoto e seppur si tenti di scuoterlo. «Chi



Il Mattino

FIN - Campania

si interessa di lavori pubblici come me spiega Edoardo Cosenza, assessore con deleghe alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile ed ha a che fare con le ditte, si trova di fronte interlocutori che sanno che noi pagheremo dopo due o tre anni quando facciamo un lavoro. Questo rende qualsiasi opera difficilissima. Per la Galleria 4 Giornate abbiamo dovuto trovare un' impresa che lavorasse in grande urgenza, sapendo che sarebbe stata pagata dopo due, tre anni. Se si dichiarasse il dissesto, nessuno vorrebbe più lavorare con il Comune. Questo è molto grave così come non poter allargare finanziamenti per le buche e il dissesto idrogeologico».

EMERGENZA SPORT Continuando il giro negli assessorati ecco quello guidato da Emanuela Ferrante (Sport). «La difficoltà c'è anche per la mancanza di fondi correnti. Per cominciare i lavori nella piscina Scandone abbiamo dovuto attendere dei fondi che abbiamo recuperato facendo le capriole». Ma non è tutto. «Ho la delega anche alle Pari opportunità ricorda Ferrante -, mi trovo in difficoltà perché non riesco ad aggiustare la caldaia nella casa Fiorinda, casa comunale che accoglie le donne vittime di violenza». Ci sono anche assessori che fino a qualche giorno fa non avevano ancora ricevuto l' assegnazione dell' ufficio, come l' ex questore Antonio De Iesu, assessore alla polizia Municipale e alla Legalità: «Soffriamo soprattutto per la carenza e l' inadeguatezza dell' organico della polizia municipale. Vale lo stesso per la delega ai Beni confiscati, per i quali non ci sono fonti di finanziamento adeguate. Nell' ambito del Pnrr è previsto un fondo di 300 milioni per i beni confiscati e stiamo iniziando a lavorare per vedere se ci siano già dei progetti o proporli.

Quasi nessun bene, quando viene assegnato, è già pronto all' utilizzo. Bisogna fare una riqualificazione, ma non ci sono adeguati fondi e questo è già un vulnus».

ZERO AGRONOMI Altro tallone d' Achille dell' amministrazione è senz' altro il verde.

Come ha ribadito nell' intervista di ieri al Mattino l' assessore Vincenzo Santagada, i giardinieri sono soltanto 33 per la sede centrale e 30 nelle Municipalità più 12 ex Isu a Soccavo che si occupano di ripulire dai rifiuti le aiuole.

Una miseria. Di agronomi invece ce ne sono zero: erano 4 fino ad ottobre, ma il contratto è scaduto e non è stato rinnovato. In pratica, se ci fosse un albero a rischio crollo non ci sarebbero esperti capaci di verificarne l' effettivo pericolo. La luce in fondo al tunnel nasce dal gioco di squadra. Tutti gli assessori hanno ribadito in coro che «quei pochi dirigenti e funzionari rimasti sono veramente eccezionali, competenti e pieni di voglia di fare e di fare bene». L' unione fa la forza, ma da sola non basterà in quell' eterna rincorsa alla normalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Roma

FIN - Campania

CIRCOLO CANOTTIERI In campo chi "lavora" sui giovani: interventi della Carloni, della Bonetti e di Roncelli

Ora time out contro la violenza di genere: partiamo dallo sport

DI PASQUALE DI SAURO NAPOLI. Nella giornata contro la violenza sulle donne, il Circolo Canottieri Napoli apre le porte al convegno "Time out contro la violenza di genere" organizzato da Liba Italia, associazione che attraverso lo sport propone e concretizza iniziative sociali di largo respiro. A moderare i contributi offerti dai relatori, Annamaria Carloni già Senatrice della Repubblica, con il coordinamento di Annamaria Metrangelis, psicologa, vicepresidente di Liba Italia. La mattinata comincia con gli onori di casa di Daniele Veneruso, il suo benvenuto ricorda al pubblico la storia del Canottieri, da sempre in prima linea contro ogni forma di discriminazione legata alla pratica sportiva. A dare il la al dibattito Pier Luigi Marzorati, icona della pallacanestro italiana, oggi cofondatore e direttore generale Liba Italia. Nel suo intervento racconta l'idea della neonata associazione, con l'obiettivo di lavorare sull'inclusione sociale e trasmettere ai giovani i valori dello sport attraverso progetti di carattere formativo nelle scuole. Proprio di istituti scolastici si è occupata la donna che ha messo insieme le numerose personalità presenti al convegno, Annamaria Meterangelis. Giocatrice di basket, ancora nei senior nel suo discorso racconta della missione "Time out contro la violenza di genere", un lavoro svolto con più di duecento studenti per restituire alle nuove generazioni i valori di rispetto, solidarietà e lealtà che sono alla base dello sport ad ogni livello.

Un progetto in due fasi che hanno permesso ai giovanissimi di interrogarsi su temi delicati come il 25 novembre, il codice rosso e le diverse forme di violenza.

«Il lavoro è stato mediato dagli interventi di psicologhe, testimonianze di atlete vittime di violenza, racconti di agenti di polizia. In palestra si interrompevano le partite tra gli studenti con il time out contro la violenza di genere». Nella scaletta arriva poi il momento per le parole di Elena Bonetti. La ministra per le pari opportunità e la famiglia compare in video ringraziando Liba per l'impegno e ricordando come sia quello di tutto il Paese.

«Lo sport - spiega - è un mondo nel quale possiamo vedere la prospettiva per la parità di genere. Il gender gap deve essere colmato come la nostra democrazia impone». Nella seconda parte del convegno spazio al contributo di Marco De Giorgi capo dipartimento per le Politiche Giovanili che porta i saluti della Ministra Fabiana Dadone.

In chiusura la testimonianza di Vito Cozzoli, presidente di Sport e Salute società di Stato per la promozione della pratica sportiva e dei suoi valori - che nel suo intervento ribadisce: «Lo sport è uno specchio della realtà. È tempo di agire, scendiamo in campo con un piano di 17 milioni di euro che



Roma

FIN - Campania

coinvolge un milione e mezzo di bambini. Partiamo da loro per educare e formare». Prima dei saluti, il discorso di Sergio Roncelli, presidente del Coni Campania, per sottolineare l' impegno sul territorio in particolare per il mondo femminile. Chiudono i due interventi di Imma Di Napoli, psicologa e ricercatrice della Federico II, che racconta del Vi.Da.C.S.

un gruppo di lavoro che inverte la prospettiva per il contrasto alla violenza di genere e di Maddalena Marciano, docente di Fashion Design all' Accademia Belle Arti di Napoli, la quale promuove laboratori di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne insieme alla Cooperativa Eva di cui in rappresentanza era presente Daniela D' Addio.

Roma

FIN - Campania

L' EVENTO RYYC Savoia e il libro 'Dentro Luna Rossa'

NAPOLI. Ha fatto tappa a Napoli il tour di presentazione del libro "Dentro Luna Rossa", edito da Edizioni Slam-Absolutely Free, scritto dal giornalista sportivo Gianluca Atlante. Ad ospitare la conferenza, i saloni del Reale Yacht Club Canottieri Savoia, all' ombra di Castel dell' Ovo, nel cuore della città. Con l' autore sono intervenuti il Presidente del Circolo Savoia, Fabrizio Cattaneo della Volta, il Comandante del Gruppo Polisportivo Fiamme Gialle, Vincenzo Parrinello, l' olimpionico e autore della prefazione del libro, Davide Tizzano e, ovviamente, il campione delle Fiamme Gialle, grinder di Luna Rossa Prada Pirelli Team, Romano Battisti. Il Presidente del RYCC Savoia, Fabrizio Cattaneo della Volta, ha evidenziato: «Siamo felici di aver ospitato la presentazione del libro, è una storia che unisce le due discipline sportive del nostro Club, canottaggio e vela. La storia di un ragazzo che è diventato campione e che grazie allo sport ha fatto importanti esperienze di vita. Canottaggio e vela sono molto differenti, cambia tutto in barca, ma le emozioni no. Le Forze Armate sono una grande opportunità per lo sport italiano e come Circolo siamo felici quando uno dei nostri atleti raggiunge risultati tali da essere chiamato "alle armi"». L' autore Gianluca Atlante si è detto "orgoglioso di aver raccontato una storia vera, che parla delle ambizioni di uno sportivo dal canottaggio con le Fiamme Gialle alla vela", mentre Romano Battisti rimarca come nel libro ci sia "la storia di una passione. La mia verso lo sport e in particolare verso il canottaggio e la vela».



Cronache di Salerno

FIN - Campania

PALLANUOTO/ Le due formazioni salernitane tra le avversarie avranno Bari, Pescara, Ischia e Cesport Definiti i gironi di B: sarà derby Circolo Nautico-Arechi

SALERNO - Si avvicina lo start del campionato di Serie B di pallanuoto. Si torna alla formula classica con le squadre suddivise in 4 gironi. Una divisione che ha lasciato qualche malcontento soprattutto alle due formazioni napoletane, fresche di promozione. Sia la RN Napoli che la Nuoto 2000, infatti, saranno costrette ad affrontare 7 trasferte in Sicilia per un aggravio economico stimato in 25.000 circa. Le due dirigenze hanno palesato le proprie perplessità e chiesto ai vertici federali una maggiore oculatezza nella distribuzione dei club, privilegiando il criterio territoriale a quello numerico. Ma i due sodalizi partenopei non sono gli unici insoddisfatti, considerando anche le squadre laziali che spazieranno dalle trasferte in Liguria a quelle in Puglia e le due pescaresi inserite con le altre rappresentanti della Campania. A tal proposito si preannunciano derby spettacolari tra RN Arechi e Circolo Nautico Salerno che troveranno sulla propria strada anche Cesport, Ischia Marine e San Mauro. Il torneo prenderà il via il 15 gennaio e si concluderà il 21 maggio. Le prime quattro di ogni girone si qualificheranno alle Semifinali play-off con due pass per le finali di fine giugno. L'ottava e la nona classificata disputeranno, invece, i play-out calendarizzati nelle prime due settimane di giugno mentre l'ultima retrocederà direttamente in C. Questo il girone delle salernitane: Aquademia, Basilicata 2000, Cesport, Club Aquatico Pescara, Ischia Marine Club, Pescara, CN Salerno, Arechi, San Mauro, Waterpolo Bari.

Daide Maddaluno.

SPORT

Genea Lanzara, Milano: «Ora riscattiamoci»

La Virtus Arechi scende in campo e dice no alla violenza sulle donne

Definiti i gironi di B: sarà derby Circolo Nautico-Arechi

Mandia in ritiro con l'Olimpica

oral PROJECT

www.oralproject.it

Uno show a sorpresa per l' addio della Pellegrini:

Stefano Arcobelli

25 novembre - Milano Federica Pellegrini, 33 anni, olimpionica, è anche iridata e primatista mondiale in carica dei 200 sl. Ansa Sarà bello, l' addio agonistico. Per Federica Pellegrini e il nuoto azzurro sarà un evento indimenticabile. Comincerà da Eindhoven per i playoff della Isl sabato e domenica (si decidono le Final Four ma il team di Fede, Aqua Centurions, con 3 punti difficilmente sarà promosso) dove incrocerà i Cali Condors di Dressel e Lilly King, gli Iron Budapest di Orsi, Mora, Scalia e Cocconcelli, i Toronto Titans di Zazzeri e Razzetti. Poi a Riccione, per gli Assoluti invernali del 30 novembre e 1 dicembre, sarà in gara con la cuffia dell' Aniene per l' ultima passerella che vedrà molte sorprese e presenze inattese (vige il massimo riserbo sui preparativi). L' organizzazione, che coinvolge anche la federazione, dovrebbe vedere un' ultima vasca davvero speciale per Fede, ma non si sa altro. Di cosa si tratterà? Sembra che il 30 novembre al termine della sessione tricolore, ci sarà un super evento cui dovrebbero partecipare importanti ospiti, soprattutto compagne e rivali storiche della più grande duecentista della storia. LEGGI ANCHE Sorpresa Pellegrini: l' ultima gara della carriera sarà in Italia Salvato

nella pagina "I miei bookmark" Sette giorni - Una settimana a tutta Fede, omaggio a una carriera irripetibile. E la conferma che sì, sarà un ritiro meditato e voluto a 33 anni e 3 mesi. "Sono pronta, voglio che sia una festa, non ci dev' essere tristezza" ha sempre detto la Pellegrini. E festa sarà. Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie 25 novembre 2021 (modifica il 25 novembre 2021 | 09:47) © RIPRODUZIONE RISERVATA Federica Pellegrini, il cambio d' abito e da... Divina Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

